



# Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

---

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE n. 56 del 16 maggio 2019

---

**Oggetto: DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI EX ARTT. 13, 14, 15, 17 e 18 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.5.2018.**

---

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì SEDICI del mese di MAGGIO alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
1. CASALE Luca - Sindaco	Sì
2. SFORZA Rosaria Rita - Vice Sindaco	No
3. GODINO Gilberto - Assessore	Sì
<hr/>	
<i>Totale Presenti:</i>	2
<i>Totale Assenti:</i>	1

---

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Stefania VENTULLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assunti agli atti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

<i>Parere</i>	<i>Esito</i>	<i>Data</i>	<i>Responsabile</i>
REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	16/05/2019	dr.ssa Stefania VENTULLO
SG - REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	16/05/2019	dr.ssa Stefania VENTULLO

---

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE n. 60 in data 16/05/2019**

ad oggetto: **DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI EX ARTT. 13, 14, 15, 17 e 18 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.5.2018.**

---

Premesso che:

- in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL Funzioni locali;
- agli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 è disciplinata l'Area delle Posizioni Organizzative.

Considerato che:

- l'art. 13 del suddetto CCNL stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle Posizioni Organizzative di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
- l'art. 14 del CCNL 21 maggio 2018 prevede che gli incarichi relativi all'area delle Posizioni Organizzative sono conferiti dai dirigenti (o dal Sindaco nei Comuni privi di dirigenza) per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

Dato atto che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienze acquisiti.

Considerato che l'articolo 15 del suddetto contratto stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia:

- da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 per tredici mensilità, per la categoria D;
- da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 per tredici mensilità, per la categoria C;
- e che ciascun ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate.

Rilevato che è necessario provvedere in merito, in quanto l'ente è tenuto ad approvare un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, tenuto conto che l'art. 13, comma 3 del CCNL, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti ed ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ovvero al 20 maggio 2019.

Visto il titolo II del medesimo CCNL 21 maggio 2018 "Relazioni sindacali" ed in particolare l'art. 5 il quale prevede che sono oggetto di confronto, con i soggetti sindacali in cui

all'art. 7, comma 2, i "Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa".

Vista la proposta formulata relativamente ai criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e ritenuto gli stessi meritevoli di approvazione in quanto:

- sono rispettosi dei criteri generali contenuti nel CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;
- contengono criteri oggettivi condivisibili riguardanti le modalità di conferimento e graduazione delle posizioni organizzative.

Dato atto che:

- con nota prot.n. 2030 in data 2.5.2019 il Comune ha provveduto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d) ed e) del CCNL 22/05/2018, a trasmettere alle Organizzazioni Sindacali i criteri proposti per la nomina ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e la metodologia proposta all'Ente dal Nucleo di Valutazione per la graduazione delle posizioni organizzative;
- entro i termini previsti dal CCNL, ed anche successivamente, non è pervenuta alcuna richiesta di confronto ai sensi dell'art. 5 da parte delle Organizzazioni Sindacali, ritenendo pertanto che l'esito sia positivo.

Ritenuto pertanto doversi procedere all'approvazione dei criteri generali per il conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative, così come riportati nell'allegato al presente atto, al fine di dare attuazione alle nuove previsioni contrattuali.

Vista la struttura organizzativa dell'Ente la quale contempla attualmente numero 4 Aree e precisamente:

- Area Amministrativa;
- Area Economico-Finanziaria-Tributi;
- Area Tecnica e Tecnico-manutentiva;
- Area Vigilanza- Attività Produttive.

Dato atto che l'effettiva applicazione degli istituti in questione dovrà essere strettamente rapportata alle risorse finanziarie a tal fine destinate in bilancio, alla normativa contrattuale di riferimento nonché alla disciplina vincolistica di finanza pubblica in materia di spesa per il personale;

Visto il Decreto Legislativo n 267 del 18/8/2000, recante come titolo "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" (poi T.U.EE.LL.);

Visto il D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

### **SI PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in premessa:

Di approvare i criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, come determinati ai sensi dell'art. 14 del CCNL 21.05.2018, che in allegato alla presente ne diventano parte integrante e sostanziale;

Di incaricare il Responsabile del Personale di dare attuazione alla suddetta disciplina ai sensi della normativa contrattuale e di quella regolamentare vigente.

Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione presentata per l'approvazione

Ad unanimità,

**DELIBERA**

Approvare la proposta del Ufficio Personale n. 60 in data 16/05/2019 soprariportata

Successivamente, stante l'urgenza, con voti unanimi e palesi,

**DELIBERA**

Di dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità a sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

*Il Presidente*  
**CASALE Luca**

---

*Documento firmato digitalmente*

*Il Segretario Comunale*  
**dr.ssa Stefania VENTULLO**

---

*Documento firmato digitalmente*

# **COMUNE DI FIANO**

**Città Metropolitana di Torino**

***CRITERI  
PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA  
DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE***

*Approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n <sup>56</sup> del 16 MAG. 2019*

## ***CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE***

In conformità all'art. 17, comma 1 del CCNL del comparto Funzioni locali del 21.05.2018, nel Comune di Fiano, ente privo di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13 dello stesso CCNL.

### **Requisiti generali per l'accesso agli incarichi**

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative possono essere conferiti al personale di categoria D, dipendente dell'Ente o di altro ente in convenzione.
2. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso interno, volto alla formazione di una lista di aspiranti agli incarichi.
3. L'incarico di P.O. è compatibile con un rapporto di lavoro a tempo parziale, di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno.

### **Incarico di Posizione Organizzativa a dipendente di categoria C**

1. Qualora non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. I valori della retribuzione di posizione verranno in questo caso proporzionati rispetto a quelli della graduazione per l'Area con personale di categoria D, applicando i valori minimi e massimi previsti dal CCNL per le posizioni organizzative di categoria C.

### **Procedure di conferimento degli incarichi**

1. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del CCNL del comparto Funzioni locali 21/05/2018 verrà effettuata, per ogni Posizione Organizzativa, una selezione finalizzata alla scelta del dipendente con il profilo di competenza più adatto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, alla quale affidare l'incarico di responsabile di P.O.
2. Il requisito necessario per poter partecipare alle selezioni è l'inquadramento nella categoria D. L'ente, inoltre, dovrà tenere conto dei seguenti fattori:
  - ✓ natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;
  - ✓ valutazione conseguita nell'ultimo triennio;
  - ✓ eventuali procedimenti disciplinari;
  - ✓ professionalità e competenza, espressa mediante il possesso di specifici titoli di studio richiesti dalla posizione che si intende attribuire o da esperienza settoriale
  - ✓ capacità di direzione e integrazione organizzativa, espressa mediante l'assenza di situazioni di contenzioso o di conflitto interpersonale
3. Il Sindaco, acquisendo direttamente presso l'ufficio personale i curriculum e l'esperienza professionale dei dipendenti dell'ente inquadrati in categoria D (comprese le schede di valutazione della performance individuale), procede ad individuare il soggetto da incaricare di posizione organizzativa tenendo conto dei seguenti fattori:
  - ✓ natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;
  - ✓ requisiti culturali posseduti;
  - ✓ attitudini e le capacità professionali;
  - ✓ esperienze acquisite
4. In caso di gestione associata dei servizi ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, potranno partecipare alla selezione tutti i dipendenti di categoria D presenti negli enti convenzionati. La nomina viene effettuata dal Sindaco del comune capo- convenzione, nel rispetto delle norme convenzionali intervenute tra gli enti.

### **Conferimento degli incarichi**

1. Gli incarichi sono conferiti con decreto scritto e motivato del Sindaco, che identifica:
  - ✓ le peculiarità professionali specifiche e le attività attribuite alla funzione
  - ✓ il peso attribuito alla posizione e il suo valore economico annuo sulla base della graduazione effettuata
  - ✓ i termini di decorrenza e scadenza dell'incarico e le eventuali cause di revoca dell'incarico
  - ✓ le valutazioni periodiche cui è soggetta la funzione, ai sensi della vigente disciplina contrattuale e regolamentare.
2. L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla dichiarazione da parte del dipendente di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità rispetto all'incarico da rivestire.

### **Durata degli incarichi**

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti per un periodo massimo non superiore a tre anni ed, in ogni caso, non superiore al mandato del Sindaco. Nel periodo transitorio intercorrente tra la cessazione dell'incarico e la nuova nomina, esso prosegue in regime di "prorogatio" per non più di 60 giorni dalla data di proclamazione del nuovo Sindaco.
2. È fatta salva una diversa minor durata legata a specifiche e motivate esigenze organizzative.
3. L'incarico cessa anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza, in caso di:
  - ✓ cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche per il compimento del limite massimo di età;
  - ✓ revoca dell'incarico.

### **Valutazione dei risultati e delle attività**

1. Secondo le modalità previste dalla vigente disciplina contrattuale e regolamentare, l'attività professionale svolta ed i risultati raggiunti dal titolare di posizione organizzativa sono soggetti a:
  - a) specifica valutazione annuale rispetto agli obiettivi affidati;
  - b) valutazione al termine dell'incarico;
  - c) eventuale valutazione prima della scadenza per l'accertamento di gravi inadempienze rispetto agli obblighi e responsabilità connessi all'incarico o a quelli d'ufficio.
2. La valutazione positiva annuale consente l'attribuzione della retribuzione di risultato, secondo i regolamenti e i manuali vigenti tempo per tempo.
3. L'esito positivo della valutazione al termine dell'incarico è condizione per l'eventuale rinnovo.
4. L'esito delle valutazioni è riportato nel fascicolo personale del dipendente e di esso si tiene conto nell'affidamento di altri incarichi.

### **Revoca dell'incarico**

1. L'incarico può essere revocato prima della sua naturale scadenza per:
  - a) valutazione annuale gravemente negativa
  - b) grave o reiterato inadempimento rispetto agli obblighi e responsabilità derivanti dalle funzioni attribuite al titolare dell'incarico di posizione organizzativa
  - c) inosservanza delle direttive contenute nell'atto di affidamento dell'incarico;
  - d) grave o reiterata violazione delle metodologie previste, tale da dimostrare inequivocabilmente lo svolgimento di attività inadeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati
  - e) intervenuti mutamenti organizzativi;
  - f) assenze superiore ai tre mesi continuativi (fatti salvi i diritti del lavoratore/lavoratrice padre/madre e in generale i diritti tutelati dalla normativa vigente).
2. La revoca dell'incarico di posizione organizzativa comporta la perdita della retribuzione di posizione da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del proprio profilo mantenendo il trattamento economico già acquisito della sola categoria di appartenenza.
3. Ciascun incarico decade alla data di scadenza indicata nell'atto di conferimento, senza alcuna possibilità di proroga tacita.
4. Ai titolari di posizione organizzativa non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre alla scadenza indicata nell'atto di conferimento.